AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

FONDI EUROPEI: 67 MILIONI PER INNOVAZIONE E RICERCA, REGIONE ABRUZZO ILLUSTRA A IMPRESE NUOVI BANDI

4 Settembre 2023



CHIETI – “Questi due bandi rappresentano il punto di partenza di un programma innovativo, all’insegna della semplificazione, velocizzazione e digitalizzazione delle imprese, che può contare su una dotazione economica importante per il comparto produttivo abruzzese”.

Così l’assessore regionale alle Attività produttive, Daniele D’Amario, ha aperto l’incontro che si è tenuto oggi pomeriggio, al centro congressi Agorà di Atessa (Chieti), per illustrare alle piccole e medie imprese del territorio, rispondendo a ogni interrogativo di natura tecnica e procedurale, i bandi emanati dalla Regione Abruzzo per il programma Fesr 2021-2027, “Sostegno agli investimenti produttivi finalizzati”, con un budget da 40 milioni di euro, e “Sostegno a progetti di Ricerca e Innovazione delle imprese afferenti ai Domini tecnologici della Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente RIS3 Abruzzo 21-27”, con un budget di 27 milioni di euro. Lo sportello per presentare le domande si aprirà, per il primo bando, il 12 settembre e si chiuderà il 20 ottobre, per il secondo bando, il 19 settembre e si chiuderà il 27 ottobre.

In una sala affollata da decine di rappresentanti delle imprese del territorio ed amministratori locali, hanno preso parte all’evento, oltre all’assessore D’Amario, il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio; a chiarire le modalità di presentazione, termini e finalità Carmine Cipollone, Autorità di Gestione dei fondi Fesr-Fse; Germano De Sanctis, direttore del Dipartimento Sviluppo Economico e Turismo della Regione Abruzzo.

Obiettivo dei due avvisi, per un importo complessivo di 67 milioni di euro, rilanciare la propensione agli investimenti e lo sviluppo tecnologico del sistema produttivo regionale attraverso la realizzazione di nuovi prodotti e accrescere la competitività e sostenere lo sviluppo di imprese esistenti.

La Regione Abruzzo, ha ricordato D'Amario, è stata tra le prime a partire: "Abbiamo lavorato con rapidità e professionalità perché entro fine anno vogliamo uscire con l'elenco delle aziende che si sono aggiudicate i contributi. Abbiamo ricevuto numerose sollecitazioni per allungare i tempi per le presentazioni che, slittando di una settimana, si chiuderanno rispettivamente il 20 e il 27 ottobre".

Ad illustrare le strategie del FESR che la Regione metterà in campo nei prossimi sette anni è stato Carmine Cipollone: "Questo è solo il primo di una serie di incontri, momenti di confronto come questi sono fondamentali ed è la stessa Unione europea che ci invita a promuoverli, proprio per valutare con gli stessi imprenditori quelle che sono le misure più efficaci. L'evento rappresenta la somma di tante attività svolte in queste mesi per arrivare alla definizione della nostra strategia".

Germano De Sanctis è poi entrato nel dettaglio, illustrando i bandi: "Stiamo mettendo in circolo poco più del 10% della dotazione complessiva del FSER 21-27. Il primo avviso prevede un finanziamento fino al 70% a fondo perduto, per coloro che vogliono fare investimenti in nuovi macchinari, utili per rendere più competitiva l'azienda a parità di prodotto, abbattendo i costi dell'energia, riducendo i tempi di lavoro, elevando il livello di sicurezza. Il secondo, che consente alle piccole e medie imprese di fare innovazione industriale, prevede la copertura del costo del personale fino al 40% dell'entità dell'investimento proposto".

A concludere il presidente della Regione, Marco Marsilio.

"Compito delle istituzioni è anche quello di rendere accessibili a tutti gli strumenti e le opportunità a disposizione. Come Regione Abruzzo, ci siamo impegnati e siamo tra le pochissime Regioni che sono già partite con i bandi legati alle risorse FESR ed FSE. Con questi 67 milioni di euro e gli altri già messi in campo oltre ai bandi di prossima pubblicazione, – ha spiegato Marsilio – stiamo sopra i 100 milioni complessivi di fondi europei rispetto ai quali già cominciamo a movimentare le prime azioni a beneficio del sistema imprenditoriale abruzzese".

"Per noi si tratta anche di un impegno importante dal punto di vista economico perché la Regione contribuisce con un 18% di fondi propri – ha aggiunto Marsilio -. Quindi, su 100 milioni di euro di fondi europei investiti, 18 sono nostri, cioè del bilancio regionale".

"Tuttavia, non abbiamo voluto attendere la distribuzione del Fondo Sviluppo e Coesione, – ha sottolineato il Presidente – nonostante una buona parte di questi fondi possa essere destinata alla copertura di questa voce di bilancio anche per abbassare l'impegno delle Regioni. Invece, – ha proseguito – abbiamo pensato che le criticità legate alla crisi economica e all'inflazione non potessero attendere ancora. Del resto, in passato non abbiamo mai utilizzato i fondi della Coesione per cofinanziare i fondi europei. La verità è che per noi era essenziale mettere subito l'economia abruzzese nelle condizioni di ripartire e rilanciarsi attraverso l'accesso a queste risorse".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli